

Guardandoti dal cielo

Carissimo Andy

Ti scrivo una lettera dal paradiso. Ti sembrerà strano. Infatti non è normale che da qui partano notizie dirette alla terra. Quassù non hai da chiedere nessuna spiegazione di quanto ti è accaduto durante il tuo pellegrinaggio terreno: appena arrivi, tutto ciò che ti è accaduto ti risulta chiaro: era, è e sarà soltanto amore.

Ti posso assicurare che nessuno degli abitanti del cielo si affretta a mettersi in contatto con gli amici e parenti della terra: non ci sono parole che possano descrivere queste meraviglie, né esistono argomenti chiarificatori che sulla terra possano essere capiti.

A questa luminosità si arriva abbracciando solo il buio della fede: “Abbiamo creduto all’Amore”.

Ti posso confidare che sempre mi sono esercitato a fare la sua volontà; ma mentre mi stava chiamando “a casa”, passaggio che sulla terra chiamano morte, ebbi un attimo di ribellione chiedendogli spiegazioni:

“Sto preparando una grossa documentazione per l’evangelizzazione, sto svolgendo un lavoro enorme per la tua gloria... e tu mi distogli definitivamente e proprio ora? Perché non mi lasci completare l’opera?”.

“A me non interessa nulla di quanto tu fai e sai fare... mi interessa solo l’amore con cui ora fai anche solo un respiro. Mi risulta un’opera completa, ed è già paradiso in terra, il tuo ‘sì incondizionato’ che ora mi dici”.

Andrea

